

Lunedì 22 dicembre 2025

Longare

Uno spazio per i giovani «Luogo di sfide e socialità»

• Era stato chiesto da tempo ed è stato ricavato nei locali dell'ex biblioteca
Il sindaco: «Così possono sentirsi accolti in casa loro»

ANTONIO GREGOLIN

L'avevano chiesto e ora ai giovani di Longare, è stato affidato uno spazio autogestito tutto per loro. Un investimento sociale più che economico. La consegna, che per gli adulti equivale a una inaugurazione, l'altra mattina, nell'ex biblioteca comunale, oggi trasferita a Costozza.

Il sindaco, Matteo Zennaro, ha consegnato chiavi e locali con queste parole e impegno: «Da anni, è emersa la stessa esigenza, espressa a volte sottovoce, altre con forza dai giovani. Mancava il luogo in cui potessero fermarsi, incontrarsi e riconoscersi. Uno spazio vero, dove costruire relazioni, condividere tempo, idee, sogni. Oggi quel vuoto non c'è più, riempito dal nuovo Spazio Giovani di Longare».

Una consegna in fiducia, per «fare sentire i giovani accolti in casa loro». Così, dove solo fino a qualche mese fa vi erano pile di libri, oggi ci sono vortici di idee, dentro un ampio spazio luminoso, con tre sale che ogni giorno si trasformeranno, a seconda delle esigenze.

Una sorta di «oratorio laico», oggi che quelli parrocchiali si stanno spegnendo, personalizzato da un murale, realizzato all'ingresso da Davide Finotti, che mostra



La consegna Il taglio del nastro nei locali dell'ex biblioteca GREGOLIN

Nel cuore del paese
Ci sono varie stanze, per vedere la televisione, giocare a ping pong o calcio balilla, ma anche studiare o mangiare una pizza

un virtuale viaggio da Lumignano, attraverso Costozza per arrivare a Longare nel nuovo Spazio Giovani.

«È il racconto del nostro territorio, dei suoi luoghi simbolo, della sua cultura, ma soprattutto del legame che unisce le nostre comunità», le parole del giovane «writer». All'interno della struttura, che si trova nel

pieno centro del paese, sono stati ricavati spazi per una sala con televisione per seguire le partite o cineserate. Una per i giochi con ping-pong e calcio balilla. Un'altra dove si potrà studiare come mangiare una pizza. Tutto questo con un minimo contributo comunale e buona volontà da parte di enti e volontari: dalla Pro loco di Longare, Enaip Veneto, la Banca del Veneto Centrale, il Comitato Sagra di Lumignano, Associazione sportiva Tennis Tavolo di Longare,

«Il centro - ha sottolineato Zennaro - non nasce per i giovani, ma nasce dai giovani. Per questo abbiamo vo-

luto che sia uno spazio autogestito. Custodito dalle loro idee e dalla loro responsabilità. Solo così si potranno accorciare le distanze generazionali con i loro disagi».

Un chiaro riferimento ai recenti episodi di bullismo e vandalismo, con conseguenti denunce, che hanno visto protagonisti minorenni del paese. «Questo spazio vuole essere un gesto concreto, semplice ma potente, per dire ai ragazzi che crediamo in loro. Spetterà ora proprio a loro, fornire una risposta alla nostra fiducia». Un invito quanto un ammonimento, nell'attesa di vedere i frutti che verranno dal nuovo «spazio Giovani» di Longare.